



COMUNE DI PIANEZZA

PROVINCIA DI TORINO

VERBALE DI

COMUNICAZIONI – INTERROGAZIONI - INTERPELLANZE

L'anno duemiladiciotto addì ventinove del mese di giugno alle ore 21:20 nella Sala delle adunanze Consiliari, convocata dal Presidente del Consiglio con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, di cui sono membri i Signori:

N.	Cognome e e nome		<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
1.	ROMEO Enzo	Presidente	X	
2.	CASTELLO Antonio	Sindaco	X	
3.	SCAFIDI Rosario	Consigliere	X	
4.	ZAMBAIA Sara	Consigliere	X	
5.	FRANCO Anna	Consigliere	X	
6.	CASTRALE Monica Carla	Consigliere	X	
7.	VIRANO Virgilio	Consigliere	X	
8.	GOBBO Cristiano	Consigliere	X	
9.	BRACCO Silvia	Consigliere	X	
10.	BLANDINO Roberto	Consigliere		X
11.	PENSATO Piero	Consigliere	X	
12.	CAPRARO Michele Massimo	Consigliere	X	
13.	AIRES Emiliano	Consigliere	X	
14.	STEILA Daniela	Consigliere	X	
15.	TOTARO Alfonso	Consigliere	X	
16.	FASSINO Marco	Consigliere	X	
17.	BRANCATI Ilaria Emilia	Consigliere	X	

Assume la presidenza l'Arch. ROMEO Enzo.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale: D.ssa BONITO Michelina

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

COMUNE DI PIANEZZA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 GIUGNO 2018

“VERBALE DI COMUNICAZIONI – INTERROGAZIONI – INTERPELLANZE”.

INTERROGAZIONI

MOVIMENTO 5 STELLE

INTERROGAZIONE N. 1 AD OGGETTO

**“INCENDIO SVILUPPATOSI IN DATA 27 GIUGNO PRESSO “PUNTO AMBIENTE”
GESTITO DAL CIDIU”**

CONSIGLIERA BRANCATI

La Consigliera legge il testo dell'interrogazione come di seguito:

Premesso che in data 27 giugno si è verificato un altro grosso incendio nel Punto Ambiente CIDIU Servizi, impianti di trattamento rifiuti e discarica per rifiuti non pericolosi, al confine tra Pianezza e Druento,

chiedo al Sindaco

- di riferire in merito ai fatti avvenuti,
- se si conoscano le cause e quali siano stati i materiali interessati dal rogo.

PIANEZZA DEMOCRATICA

INTERROGAZIONE N. 2 AD OGGETTO

**“INCENDIO SVILUPPATOSI IN DATA 27 GIUGNO PRESSO “PUNTO AMBIENTE”
GESTITO DAL CIDIU”**

CONSIGLIERE AIRES

Il Consigliere legge il testo dell'interrogazione come di seguito:

In merito all'incendio sviluppatosi in data 27 giugno ultimo scorso presso il Punto Ambiente gestito da CIDIU,

si richiede al Sindaco

di riferire con urgenza riguardo alla situazione ambientale e alle eventuali cause dell'incendio.

SINDACO CASTELLO

L'incendio, come sapete, è successo mercoledì e ha interessato il Punto Ambiente di Druento e quindi in realtà noi non siamo stati direttamente coinvolti. Tuttavia, siamo andati sul posto, ci siamo interfacciati, soprattutto con ARPA per avere assicurazioni che non vi fossero delle problematiche legate all'inquinamento ambientale, cosa che è stata confermata in diverse occasioni.

In tarda serata con l'Assessore Zambaia ci siamo interfacciati per capire le problematiche e quindi abbiamo parlato con ARPA ed è emerso che non c'era nessun problema, e anche all'indomani mattina, sempre con l'Assessore Zambaia ci siamo

interfacciati con ARPA ricevendo assicurazioni che non ci sono stati assolutamente problemi dal punto di vista ambientale.

Le cause sono incerte, c'è una indagine in corso e quindi dovremo capire e aspettare informazioni adeguate dagli organi competenti. Stamattina, sempre con l'Assessore, abbiamo partecipato ad un incontro in Regione al quale, in realtà, la Città Metropolitana molto stranamente non era stata coinvolta. C'erano rappresentanti della Prefettura e della Regione. In quella sede sono emersi dei dati particolari, che evidenziano che negli ultimi tre anni in Italia ci sono stati circa 270 incendi che hanno coinvolto tutto il territorio.

Ci sono stati 270 incendi di cui 30 riguardano il nostro territorio negli ultimi trent'anni. Di questi ultimi, 8 sono stati connessi alla cattiva gestione dell'impianto, anche se non viene esclusa del tutto l'origine dolosa; 16 casi collegabili al ciclo di gestione dell'impiantistica, con esclusione dell'aspetto doloso potendosi parlare più propriamente di colpa nella gestione dell'impianto; 4 casi erano di lieve entità; 2 casi di incendi dovuti a specifiche violazioni della norma sulla sicurezza.

Sempre con l'Assessore ci siamo interfacciati con i vari Sindaci della zona, abbiamo mandato una lettera risalente a circa un mese e mezzo fa, una lettera al Prefetto perché volevamo che si attivasse il Comitato sulla Sicurezza per capire e avere contezza di quanto accade sul territorio e di come la sicurezza viene salvaguardata. La risposta del Prefetto è stata che ci metteva in agenda e ancora oggi stiamo aspettiamo. Stasera stessa ho sentito il Sindaco di Grugliasco, Montà, con cui avevamo mandato questa lettera e ci siamo ridati l'appuntamento a mercoledì prossimo per evidenziare la necessità che i Sindaci siano messi in condizione di capire, conoscere i problemi dell'ordine pubblico e della sicurezza.

Ci sono queste problematiche, che non riguardano solo il Piemonte. Dai dati che sono emersi il 47% di tutti gli incendi riguardano il nord e quindi significa che dei 270 prima riferiti, 180 sono avvenuti nel nord, in Piemonte ce ne sono stati 30 casi. Astrattamente possiamo dire che si rispetta un dato statistico, si è nella media degli incendi che ci sono stati e che si sono verificati nell'ambito dei sistemi di trattamento dei rifiuti.

Questo è quello che sappiamo, e all'atto in cui ci riferiranno o ci convocheranno con l'Assessore Zambaia, saremo i primi a informarvi, magari convocando una Conferenza dei Capigruppo per spiegare meglio quanto è successo.

CONSIGLIERE BRANCATI

Quindi non sapete che materiali siano stati interessati dall'incendio.

SINDACO CASTELLO

Sembrerebbe materiale legnoso oltre a materassi. Abbiamo la cabina di regia mercoledì prossimo alle 12.30 nell'ambito del CIDIU ed era per questo, come dicevo con Montà, che ci siamo dati questo appuntamento, per avere ulteriori spiegazioni e chiarimenti dal CIDIU in qualità di società pubblica partecipata.

PIANEZZA DEMOCRATICA

INTERROGAZIONE N. 3 AD OGGETTO

“COPERTURA DELLA FIBRA OTTICA SUL TERRITORIO COMUNALE”

CONSIGLIERE FASSINO

Il Consigliere legge il testo dell'interrogazione come di seguito:

“Circa un anno fa l'Amministrazione ha dichiarato, anche a mezzo stampa, che entro dicembre 2017 la fibra ottica avrebbe coperto l'80% del territorio comunale ed entro giugno

2018 la copertura sarebbe stata del 100%. Poiché molti cittadini lamentano una situazione del tutto diversa, nonostante Pianezza risulti già almeno parzialmente cablata, i sottoscritti Consiglieri Comunali di Pianezza Democratica

interrogano il Sindaco e l'Assessore competente

- per conoscere a quale stadio sia giunto il progetto in questione e quale tempistica si preveda per la sua completa realizzazione. Si richiede risposta scritta”.

PRESIDENTE ROMEO

Leggo la risposta che è stata preparata dal responsabile di settore.

“In riferimento all’interrogazione pervenuta in data 25/06/2017, avente per argomento la copertura della fibra ottica sul territorio comunale, si relaziona quanto segue:

A seguito della sottoscrizione dell’Accordo Quadro Stato-Regioni, a sostegno dello sviluppo della banda ultra larga, la Regione Piemonte aveva previsto la completa esecuzione del cablaggio della rete telecomunicazioni nel mese di dicembre 2019.

L’Amministrazione Comunale, ritenendo inaccettabili tali ritardi, si è confrontata e preso accordi con le diverse società di telefonia - Telecom, Fastweb - per il cablaggio della rete che, alla fine dell’anno 2017 è stato effettuato su tutto il territorio comunale. Le società telefoniche sono in attesa dell’autorizzazione ministeriale per l’attivazione degli armadietti”.

CONSIGLIERE FASSINO

E quindi gli armadietti quando verranno attivati? E allora non c’è una data definita.

SINDACO CASTELLO

Due chiarimenti mi sembrano opportuni anche se ne avevamo già parlato, in un'altra occasione, sempre in Consiglio Comunale. Le dichiarazioni che erano state fatte l'anno scorso riguardavano un articolo che era stato fatto con Tim-Telecom, dove si parlava appunto che ci sarebbe stata una copertura entro fine anno del cablaggio di tutta la nostra cittadina, e questo è stato fatto. Ad essere precisi forse c'è stato un ritardo di un mese perché i lavori sono stati sospesi per il periodo natalizio e quindi il completamento della fibra ottica è stato effettuato entro febbraio.

Adesso, dopo un periodo di assestamento, potete vedere che stanno cercando di recuperare con l'asfaltatura. Quindi Tim ha cablato praticamente tutto il territorio. In realtà questo cablaggio è stato fatto posizionando degli armadietti su tutto il territorio e che dovrebbero dare copertura a tutte le aree. Il territorio nel 2015, quando era uscito un bando, era stato suddiviso in due aree, le aree bianche e le aree rosse. Le aree rosse erano quelle dove facilmente vi era la possibilità di investimenti da parte di privati, ed erano le zone ad alta commercializzazione, più precisamente la zona industriale, la zona lungo via Piave e in parte lungo via San Pancrazio. Quando siamo partiti è stato facile trovare da parte delle società, tipo Fastweb, tipo Tim, la possibilità di andare a cablare e coprire quelle aree. Le aree bianche invece sono quelle che dal punto di vista commerciale non hanno grande attrattiva e non sono remunerative. Le stesse sono state oggetto di un bando europeo che aveva coinvolto la Regione e nel 2015 ci era stato richiesto di definire quelle che erano le aree bianche in modo da partecipare all'interno di questo bando. E così noi abbiamo fatto per andare a coprire la rimanente parte.

Il bando è stato vinto da una società che si chiama Infratel, in associazione con Open Fiber, che è una società praticamente di ENEL. In realtà, a quanto pare, sono nate delle difficoltà non essendo una società telefonica. Questo spiega i ritardi e, dagli incontri che avevamo fatto sembrava - e fino a poco tempo fa era previsto - che la copertura delle zone bianche di Pianezza sarebbe avvenuta a fine 2019/inizio 2020. La cosa ci ha preoccupato, nel senso che speravamo di riuscire a coprire il nostro territorio quanto prima, e così ci

siamo interfacciati con alcune società private, e specificamente con Tim e abbiamo permesso loro di fare degli investimenti sul nostro territorio per coprire queste aree.

Nel frattempo Tim ha coperto, ha cablato tutto il nostro territorio e invece poi nel frattempo è ripartito il bando. Ripartendo il bando per questioni societarie c'è stata una specie di ricorso da parte di Open Fiber che ha detto che non accettava che alcuni Comuni si fossero mossi con alcuni investimenti privati e quindi ha bloccato l'attivazione di questi armadietti. Questo blocco è stato fatto dal Garante della Comunicazione, appunto per permettere a Open Fiber che era indietro, di rimettersi a pari livello di un suo competitor che era Tim.

La cosa ci dispiace enormemente, perché secondo me rasentiamo l'assurdo, nel senso che dove è scritto che un privato non può attivare e non può portarsi avanti? Ed è quello che noi abbiamo fatto con Tim, con Telecom, perché a noi interessava che il nostro territorio fosse cablato nella sua interezza.

Comunque sia, la cosa non è andata male, è andata bene lo stesso, perché Open Fiber si è resa conto che l'investimento era di gran lunga superiore a quanto prevedeva e non aveva soldi per completarlo. Il Comune di Pianezza era stato inserito già nella fase uno, però poi questa fase uno è stata ulteriormente ridotta, perché essendosi ridotti i soldi hanno dovuto concentrare gli investimenti in quei Comuni che in parte si erano già mossi o che avevano poco lavoro da fare. Cosicché, all'inizio dell'anno hanno trovato ulteriori soldi, hanno visto che noi avevamo presentato il nostro progetto definitivo a gennaio, con altri 40 Comuni circa in tutta la Regione Piemonte, e così verranno anticipati i lavori visto che comunque una parte delle infrastrutture era stata fatta. In definitiva Open Fiber andrà a utilizzare parte delle infrastrutture esistenti e completerà il collegamento dagli armadietti alle abitazioni per il tramite dei fili della luce oppure per altre vie.

Proprio oggi abbiamo completato la comunicazione dove abbiamo dato la disponibilità - è una normale routine - di quelle che erano le nostre vie per migliorare e potenziare la comunicazione, il collegamento. La prossima settimana, martedì se non ricordo male, dovremmo avere l'incontro con l'ingegnere dell'Open Fiber per definire nel dettaglio quello che ancora manca. L'obiettivo, che loro hanno come obbligo perché questi soldi li devono spendere entro quest'anno, è quello di completare il progetto esecutivo a settembre e da settembre completare tutti i lavori che sono necessari. Quindi si spera che da settembre da un lato loro inizieranno i lavori di completamento e dall'altro dovrebbero anche attivare gli armadietti di Telecom. Quanto ha fatto il Comune ha consentito di accelerare i lavori di circa un anno e mezzo.

E questa è la lettera indirizzata a Telecom con la quale abbiamo chiesto spiegazioni e chiarimenti. La lettera l'abbiamo mandata all'inizio del mese e loro ci hanno risposto il 20 di giugno e ve la leggo: "Gentilissimo dottor Castello, il programma di copertura con rete in fibra ottica presentato da Tim a suo tempo, tra cui rientra il Piano di cablaggio con tecnologia FTTCab Fiber to the Cabinet del Comune di Pianezza è attualmente in fase di verifica tenendo anche conto dell'interlocuzione in corso con le Autorità di regolamentazione. Ciò ha determinato la sospensione delle attività correlate al Piano in questione in attesa della conclusione delle citate verifiche. Tim coglie comunque l'occasione per ricordare che i programmi di copertura con reti a banda larga derivano da scelte di investimenti i cui rischi ricadono interamente sulla società, la quale opera in assenza di qualsivoglia finanziamento pubblico. Tim confida di poter comunicare al più presto gli ultimi Piani una volta ultimate le necessarie verifiche con le Autorità di settore".

Come dicevo prima, loro attualmente non riescono a dirci quando il Garante gli darà il via libera. Da quello che mi ha detto Open Fiber potrebbe essere quando loro hanno completato la fase di esecutività del progetto, quindi si pensa da settembre. Comunque sia, la cosa importante è che nel nostro Comune tutti i lavori che riguardavano il cablaggio sono stati completati. Ci manca solo l'attivazione di questi armadietti che speriamo tra settembre e fine anno obbligatoriamente dovranno partire, o con Tim o con Open Fiber.

INTERROGAZIONE N. 4 AD OGGETTO

“SGRAVI FISCALI AGLI ESERCIZI COMMERCIALI PER IL DISAGIO ARRECATO A SEGUITO DEI LAVORI NEL CENTRO STORICO ”

CONSIGLIERE FASSINO

Il Consigliere legge il testo dell'interrogazione come di seguito:

Considerata la situazione di disagio che i ripetuti e prolungati lavori nelle strade del centro storico hanno causato a numerosi esercizi commerciali, rendendo di fatto assai difficoltoso l'accesso a fornitori e clienti,

i sottoscritti Consiglieri di Pianezza Democratica

chiedono al Sindaco e all'Assessore competente

se sia possibile prevedere qualche forma di sgravio fiscale per tali esercizi rispetto al periodo in cui hanno subito disagi.

PRESIDENTE ROMEO

Leggo la risposta scritta preparata dal responsabile di settore:

“In riferimento all'interrogazione pervenuta in data 25/06, avente per argomento “Eventuali sgravi fiscali esercizi commerciali per il disagio arrecato a seguito dei lavori avvenuti nel centro storico da parte dei gestori dei sottoservizi” si relaziona quanto segue:

L'Amministrazione Comunale recentemente ha già tenuto diversi incontri con alcuni esercenti commerciali sul disagio arrecato alle proprie attività a seguito dei lavori eseguiti nel centro storico ed attualmente ancora in corso da parte dei gestori dei sottoservizi di telecomunicazione, Rete Gas, Telecom e Italgas.

Pertanto, l'Amministrazione Comunale ritiene opportuno, per tutti gli esercenti che avranno subito tale disagio, opportunamente documentato e prolungato nel tempo, escludere gli stessi dal pagamento della tassa sui rifiuti TARI per l'anno 2018”.

MOVIMENTO 5 STELLE

INTERROGAZIONE N. 5 AD OGGETTO

“CONSULTA DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE”

CONSIGLIERA BRANCATI

La Consigliera legge il testo dell'interrogazione come di seguito:

Premesso che con Delibera 18/2016 è stata istituita la Consulta delle attività economiche e produttive, quale sede istituzionale di confronto e di proposte in materia di iniziative di progetti di sviluppo delle attività produttive e di confronto, e discussione sulle problematiche di interesse generale,

interrogo il Sindaco per sapere

- quali iniziative, progetti o proposte siano state poste in essere dalla stessa;
- quanti incontri si siano verificati dalla sua istituzione ad oggi.

PRESIDENTE ROMEO

Leggo la risposta scritta predisposta dal responsabile di settore:

“Con riferimento all'interpellanza pervenuta in data 25/06/2018 dal Movimento 5 Stelle, avente per oggetto “Consulta delle attività economiche e produttive”, si relaziona quanto

segue: La Consulta delle attività economiche e produttive istituita con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 in data 15/04/2016 si è riunita dal giorno della sua istituzione ad oggi nella sede della biblioteca comunale di Pianezza nelle seguenti date: 13/12/2016, 03/03/2017, 31/03/2017. In relazione agli incontri sopraccitati gli argomenti trattati durante gli stessi hanno riguardato problematiche di ordinaria amministrazione, inoltre sono stati attivati alcuni incontri con il Presidente e gli esercenti delle attività commerciali, ed è in previsione un nuovo incontro per la presentazione del Portale delle attività produttive”.

CONSIGLIERA BRANCATI

Posso sapere cosa si intende per problematiche di ordinaria amministrazione?

SINDACO CASTELLO

Sono problematiche legate alcune all'attività dei mercatali, soprattutto gli incontri che abbiamo fatto anche per il mercato del sabato; alcune hanno riguardato le problematiche del centro storico quando abbiamo presentato il progetto riguardante il parcheggio interrato. Ci sono stati altri incontri più informali, settorializzati, come ultimamente quello che ha fatto Virano per illustrare i lavori che sono stati fatti. L'ultimo incontro ha riguardato proprio l'interrogazione che è stata presentata nella odierna seduta consiliare, proprio perché ci avevano evidenziato una serie di problemi riguardanti i lavori che venivano eseguiti nel centro e l'ha condotto Virano. Sono state affrontate anche le problematiche riguardanti il centro di via Musinè, dove abbiamo parlato della possibilità di trasferire le attività commerciali ed incrementare le attività commerciali nella piazza mercatale.

Quindi quelli indicati nella risposta sono stati degli incontri generalizzati, gli altri li abbiamo fatti per settori perché abbiamo visto che in realtà si creava tanto clamore e che era più conveniente andare a parlare indirizzando e focalizzando le problematiche su un particolare tema. Adesso una riunione generalizzata che faremo è quella che riguarderà la presentazione del Portale delle attività produttive, e che interessa sia il commercio sia l'artigianato e sia le aziende. Quindi noi speriamo che entro questa estate, entro il 15/20 di luglio, si possa indire un incontro per presentare questo Portale che è stato elaborato e che dovrebbe essere da supporto per il commercio, attività commerciali, ecc. ecc.

